

rapporti information technology

Aziende al bivio investimenti

Smau aiuta a scegliere la strada

SPENDERE PER INTERNET DELLE COSE, BIG DATA O CLOUD? PER LE IMPRESE È COME UN ALGORITMO DA DECIFRARE ALLA SVELTA. PER QUESTO LA FIERA SI PROPONE COME UNA VERA E PROPRIA PIATTAFORMA DI BUSINESS MATCHING. GLI EVENTI IN PROGRAMMA

Milano

Il futuro è digitale. Fin qui tutti d'accordo. Ma il presente, per le aziende, è un algoritmo ancora molto difficile da decifrare. Sul tavolo ci sono opportunità di ogni sorta: dal cloud che promette l'archiviazione efficiente e l'uso di software as a service, ai big data da sfruttare per costruire una business intelligence efficace, fino all'internet delle cose che può cambiare volto al modello d'impresa nei processi produttivi e nella relazione con i clienti. Tanti canali che corrispondono ad altrettante scelte di investimento. E quindi che sono scommesse decisive sul futuro dell'azienda. Non a caso tra gli scogli più grandi per le società di fronte alle strategie di trasformazione digitale, secondo uno studio di Altimeter, ci sono il cambiamento di cultura aziendale, il nuovo modo di collaborare tra dipartimenti e un budget adeguato.

Per colmare un gap, che prima di tutto è informativo, Smau, la principale fiera italiana dedicata all'Information & communications technology, torna sulle scene per la 54esima edizione come una vera e propria piattaforma di business matching, un luogo di incontro per cercare di definire, in modo taylor made, le esigenze delle aziende e poi trovare le soluzioni. Perciò gli appuntamenti che si terranno dal 21 al 23 ottobre a Fiera Milano City proveranno a uscire dal consueto or-

dine fieristico, di vetrina delle novità, che pur non mancheranno, per creare canali di comunicazione tra le imprese dei vari settori. L'obiettivo è quindi offrire alle oltre 80.000 imprese, che partecipano ogni anno a Smau, l'accesso a tutti gli attori all'ecosistema digitale. In calendario ci sono 300 workshop, 40 speed pitching (incontro lampo di 90 secondi), 40 workshop, 450 società espositrici, il nuovo ecosistema dell'innovazione con oltre 300 startup e 70 investitori internazionali.

Il tutto declinato secondo i due grandi temi della trasformazione digitale e dell'open innovation attraverso i temi caldi del momento: Commercio e Turismo 2.0, Fabbrica 4.0, smart communities e social innovation, Fatturazione Elettronica e Cloud. Si comincia mercoledì 21 alle 10.30 con il convegno dedicato agli "Stati generali dell'innovazione delle regioni italiane" per proseguire il giorno dopo con un focus su "Smart Communities e Innovazione Sociale come motore di sviluppo del territorio e delle imprese" e venerdì 23 ottobre con "Innovazione e competitività per le imprese italiane: Trasformazione Digitale e Open Innovation". Tra gli stand si vedranno, da un lato i grandi player, tra cui: Aruba, Cisco, Cloud Italia, Edissoftware, Google for Work, HP, IBM, Microsoft, SAP, Sistemi, Telecom Italia | Tim, Vodafone, Wacom, Zucchetti; dall'altro l'ecosistema dell'innovazione dei territori, riunito all'interno degli stand delle diverse regioni.

Accanto agli appuntamenti, divisi per macroaree di intervento, saranno presentati alle imprese alcuni grandi progetti. È il caso del Miur che ha scelto Smau per presentare al mercato i 56

vincitori del bando "Social Innovation", con un'area espositiva di 500 mq, un'arena dedicata dove si susseguiranno workshop e speed pitching tematici dedicati

alla presentazione dei progetti (settori health, mobility, cultura, energie rinnovabili), con formazione dedicata ai team vincitori. L'agenzia per l'internazionalizzazione Ice, invece, in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico realizza la seconda edizione di ItaliaRestartsUp, un matching b2b tra oltre 50 investitori internazionali e l'ecosistema delle startup italiane (oltre alle startup, anche incubatori, acceleratori, fondi di investimento e agenzie per lo sviluppo regionale). Il Ministero del lavoro promuoverà il Piano italiano garanzia giovani finalizzato al coinvolgimento delle imprese, attraverso il canale "Crescere in digitale" dove poter realizzare contenuti formativi per la digitalizzazione delle imprese.

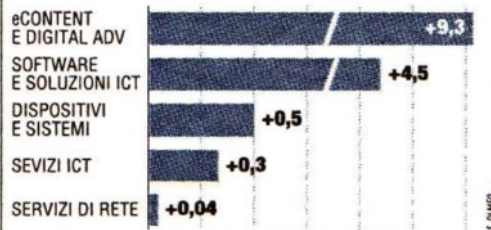
Anche due progetti finanziati dalla Commissione Europea hanno scelto di realizzare il proprio evento italiano nell'ambito di Smau: il progetto europeo "Welcome" che coinvolgerà una decina di startup internazionali (provenienti da Irlanda, Germania, Spagna) in un evento stile "TechGarage" in cui presentare le startup a potenziali investitori industriali e finanziari; e poi il progetto europeo "ACE Creative" che coinvolgerà una decina di startup internazionali (Francia, Olanda, Irlanda, Germania, Spagna) per un evento stile "bootcamp" di formazione delle stesse, aperto anche alle startup italiane interessate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MERCATO DEI SERVIZI DIGITALI

Variazione % 1° semestre 2015 su stesso periodo 2014



Fonte: Assinform/NetConsulting cube, Settembre 2015

